

**Tab. 3.3 - Modalità di definizione degli esposti e informative –  
valori assoluti e percentuali**

<b>MODALITA' DI DEFINIZIONE</b>	<b>Nr.</b>	<b>%</b>
PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE	420	55,3
ARCHIVIAZIONE DIRETTA	54	7,1
ARCHIVIAZIONE	172	22,7
TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI	61	8,0
PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE	38	5,0
PROPOSTA DISCIPLINARE PERS.AMM.	1	0,1
RIUNITO AD ALTRO FASCICOLO	10	1,3
PROPOSTA DI INCHIESTA	2	0,3
PROPOSTA DI ISPEZIONE MIRATA	1	0,1
Esposti e Informative	<b>759</b>	<b>100,0</b>

**Tab. 3.3bis - Dettaglio delle modalità di definizione - Segnalazioni - Ispezioni mirate - Inchieste**

Segnalazione	Modalità di definizione	
<b>INCHIESTA</b>		<b>4</b>
	Prop. azione disciplinare	2
	Prop. disciplinare pers.amm.vo	2
<b>ISP.MIRATA</b>		<b>2</b>
	Trasferimento ad altri organi competenti	0
	Prop. azione disciplinare	1
	Proposta di archiviazione	1
<b>SEGNALAZ. DANNO ERARIALE</b>		<b>4</b>
	Trasferimento ad altri organi competenti	4
<b>SEGNALAZIONE PRELIMINARE</b>		<b>156</b>
	Trasferimento ad altri organi competenti	74
	Archiviazione diretta	11
	Prop. azione disciplinare	23
	Proposta di archiviazione	43
	Prop. Isp. Mirata	1
	Prop. Inchiesta	0
	Riunito	4
<b>Totale segnalazioni, ispezioni mirate e inchieste definite</b>		<b>166</b>

**Tab. 3.4 - Modalità di definizione delle segnalazioni preliminari,  
ispezioni mirate e inchieste – valori assoluti e percentuali**

MODALITA' DI DEFINIZIONE	Nr.	%
TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI	78	47,0
PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE	44	26,5
PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE	26	15,7
PROPOSTA DISCIPLINARE PERS.AMM.	2	1,2
ARCHIVIAZIONE DIRETTA	11	6,6
PROPOSTA DI INCHIESTA	0	0,0
PROPOSTA DI ISPEZIONE MIRATA	1	0,6
RIUNITO AD ALTRO FASCICOLO	4	2,4
<b>Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste definite</b>	<b>166</b>	<b>100,0</b>

**Tab. 3.5 -Numero di procedure suddivise per modalità di definizione  
- anno 2016**

<b>Modalità di definizione delle procedure</b>	<b>Numero</b>	<b>%</b>
PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE	464	50,2
ARCHIVIAZIONE DIRETTA	65	7,0
ARCHIVIAZIONE	172	18,6
TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI	139	15,0
PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE	64	6,9
PROPOSTA DISCIPLINARE PERS.AMM.	3	0,3
RIUNITO AD ALTRO FASCICOLO	14	1,5
PROPOSTA DI INCHIESTA	2	0,2
PROPOSTA DI ISPEZIONE MIRATA	2	0,2
<b>TOTALE</b>	<b>925</b>	<b>100,0</b>

Le procedure definite con proposta di azione disciplinare sono 64. Esse provengono per il 40,6% da segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste e per il restante 59,4% da esposti e informative.

**Tab. 4.1. Proposte di azioni disciplinari definite nel 2016, per anno della notizia**

	<b>2016</b>		<b>di cui iscritti nel 2016</b>		<b>di cui iscritti negli anni precedenti</b>	
	<b>2016</b>	<b>%</b>	<b>di cui iscritti nel 2016</b>	<b>%</b>	<b>di cui iscritti negli anni precedenti</b>	<b>%</b>
Esposti e Informative	38	59,4	25	61,0	13	56,5
Segnalazioni Preliminari,	26	40,6	16	39,0	10	43,5
<b>Totale complessivo</b>	<b>64</b>	<b>100,0</b>	<b>41</b>	<b>100,0</b>	<b>23</b>	<b>100,0</b>

Tab. 4.2: Procedure definite con Proposta di azione disciplinare - esiti dal Gabinetto

	Definiti	di cui**			in corso
		Accolta* archiviazione intervento	diverso intervento	Iniziativa del Proc. Gen.	
Esposti e Informativi	2 9 4 23	1 5 2 6	0 0 0 0	0 0 0 6	0 4 2 9
Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste	2 1 23	2 1 11	0 0 2	0 0 0	0 1 0 10
<b>Totale complessivo</b>	<b>64</b>	<b>28</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>25</b>

(\*) la voce comprende anche le procedure con esiti multipli (accoglimento per uno o più magistrati e archiviazione per uno o più magistrati incolpati)

(\*\*) la somma del dettaglio dei definiti non coincide con il totale dei definiti nell'anno 2016 in quanto una delle proposte di azione disciplinare dell'Ispettorato generale è stata sia accolta dal Ministro sia promossa dal Procuratore generale

### 3. Attività ispettiva

Nel 2016 l'attività ispettiva, in armonia con le priorità politiche individuate dal Sig. Ministro con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale, è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi aventi ad oggetto i seguenti aspetti:

- *L'ufficio giudiziario erogatore del servizio giustizia*

La verifica della regolarità amministrativa nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, specifica dell'Ispettorato, si è sempre più marcatamente caratterizzata non solo come attività di controllo, ma anche di supporto del servizio reso dagli uffici stessi in termini di qualità complessiva, che dipende non solo dal contenuto intrinseco delle decisioni adottate, naturalmente sottratto a qualunque intervento o sindacato da parte dell'ispettorato, ma anche dalla efficienza organizzativa e dalla regolarità amministrativa di tutte le attività dell'ufficio, dalla tempestività e quantità delle decisioni, dalla durata dei procedimenti, dalla applicazione uniforme ed efficace della norme dirette a agevolare l'accesso al servizio, dalla piena e corretta utilizzazione di tutti gli strumenti informatici, dalla ricerca di soluzioni organizzative specifiche eventualmente concordate con gli altri operatori della giustizia.

- *L'ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse*

Gli uffici giudiziari incidono significativamente nel tessuto economico in cui sono inseriti non solo in conseguenza della natura stessa della funzione giurisdizionale, ma anche per la molteplicità e rilevanza delle attività lavorative e professionali che ad essa fanno direttamente e indirettamente riferimento. L'esperienza ci insegna che nei settori nei quali tali intrecci si fanno più fitti e gli interessi economici sono più forti, più facilmente

attecchiscono prassi distorte e, non infrequentemente, irregolarità amministrative e illeciti penali.

Pertanto le sezioni fallimentari e quelle dell'esecuzione civile, le sezioni delle misure di prevenzione penali, tutte le attività che implicano il conferimento di incarichi onerosi o che determinano esborsi significativi a carico dell'erario sono stati oggetto di particolare attenzione. Sono stati inoltre rilevati ed esaminati i dati relativi alla distribuzione degli incarichi che avrebbero potuto evidenziare incompatibilità o conflitti di interesse e sono state segnalate le lacune regolamentari o normative che ostacolano i controlli o agevolano gli abusi.

Analoga attenzione è stata riservata al controllo delle attività che determinano entrate per lo Stato, non soltanto quelle connesse al pagamento di diritti e tributi, tradizionalmente oggetto delle verifiche ispettive, ma anche quelle relative alla esecuzione delle sentenze penali e ai rapporti con il FUG.

Infine il passaggio all'amministrazione della giustizia della competenza per le spese obbligatorie di gestione degli uffici giudiziari ha imposto anche su questo fronte un'attività ulteriore rispetto alla verifica descrittiva delle condizioni strutturali e logistiche, con l'acquisizione di elementi di conoscenza sulla natura ed il contenuto dei rapporti contrattuali o convenzionali che generano le obbligazioni di pagamento per quanto riguarda gli edifici, la sicurezza, la manutenzione, la pulizia.

- *Correttezza ed efficienza nella gestione degli uffici – lo stato di realizzazione del processo di innovazione*

E' stata ribadita la necessità di monitorare attentamente in via ordinaria l'attività degli uffici giudiziari nella concreta attuazione del processo civile telematico, nella completa informatizzazione di tutti i registri e nell'esecuzione delle notifiche telematiche penali che costituiscono gli assi

portanti del processo di innovazione ed al tempo stesso spie significative di situazioni di particolare sofferenza. Inoltre, nonostante la ridefinizione della geografia giudiziaria sia ormai in fase di riassorbimento da parte degli uffici, gli Ispettori hanno continuato a valutarne l'evoluzione segnalando le specifiche situazioni di sofferenza.

- *Il fattore tempo – i ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti*

La rilevazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti ha raggiunto uno standard di precisione nell'analisi e completezza nella rilevazione dei fattori che li determinano impensabile fino a qualche anno fa e riconosciute positivamente dalle articolazioni del ministero e dalla Procura generale della Cassazione.

Su tale linea si è continuato ad operare sia attraverso il contributo del nucleo ritardi, che con l'assimilazione progressiva da parte di tutti i magistrati ispettori delle modalità operative dello stesso nucleo.

La rilevazione dei ritardi, inoltre, in attesa della ridefinizione delle regole di normativa secondaria, avviata su sollecitazione dell'ufficio e della effettiva e generalizzata operatività del sistema di allerta assicurato dalla banca dati ministeriale associata al SICP, è continuata ad essere effettuata con scrupolo dall'ufficio, curando in modo particolare la completezza nell'acquisizione degli elementi di conoscenza con specifico riferimento alle particolarità di ogni singolo caso. È proseguito anche il lavoro di analisi periodica dell'andamento delle rilevazioni e il raffronto costante con gli esiti dei procedimenti disciplinari. Quanto all'attribuzione della responsabilità per i ritardi è stato applicato lo schema messo a punto dal nucleo ritardi, registrando sistematicamente anche i sistemi di monitoraggio ed allerta adottati dai singoli magistrati o dagli uffici.

Pur potendosi inquadrare le inerzie investigative solo in senso generico nell'ambito dei ritardi, si è effettuata, per quanto riguarda gli uffici di

procura, la rilevazione dei fascicoli giacenti da lungo tempo senza che sia stata svolta attività istruttoria tenendo conto, al contempo, della situazione complessiva dell'ufficio, del raffronto tra i ruoli dei singoli sostituti e dei rispettivi settori di competenza.

- *Le spese di giustizia*

Particolare attenzione è stata data a tutti gli aspetti relativi alle spese di giustizia, ai comportamenti che determinano danni apprezzabili per l'erario azionabili a seguito dell'attività di controllo e alla effettività del recupero da parte dello stato delle spese anticipate o di quanto dovuto per le condanne a pene pecuniarie divenute definitive, mettendo in grado il ministero di far valere i propri diritti nei confronti delle agenzie di riscossione.

L'Ispettorato inoltre ha proceduto alla rilevazione puntuale della quantificazione in termini economici degli esborsi ingiustificati individuati e dei danni erariali azionabili a seguito della propria attività di controllo, accertando, nel corso delle varie attività ispettive, il complessivo importo di euro 126.637,93 quale somma da recuperare.

Parallelamente, sul piano delle spese da recuperare, si è continuato a monitorare l'attuazione e l'applicazione della Convenzione del 23 settembre 2010, stipulata tra il Ministero della giustizia ed Equitalia S.p.a. per l'acquisizione dei dati debitori e la quantificazione dei crediti in materia di spese di giustizia, avvalendosi, peraltro, anche dall'apporto qualificato derivante dal fatto che un magistrato dell'Ispettorato è componente della commissione paritetica, istituita dall'articolo 4 della Convenzione con funzioni sostanzialmente consultive.

- *La programmazione e l'esecuzione dell'attività ispettiva*

Si è proseguito nella direzione della acquisizione anticipata dei dati e nello affinamento delle tecniche di analisi a distanza dei dati con la

sperimentazione del “pacchetto ispettori”, ora assunta nella responsabilità diretta del gruppo istituito presso la D.G.S.I.A, e l’avvio di quella relativa alla gestione di aree condivise con gli uffici da ispezionare (sperimentata prima in ispezione mirata ed ora in ispezioni ordinarie), in vista della piena realizzazione di accessi diretti da remoto ai registri informatici, obbiettivo che l’ispettorato condivide con la D.G.S.I.A.

Sono stati poi elaborati e applicati più approfonditi sistemi di rilevazione con riferimento alle Corti d’appello, ai Tribunali minorili e quelli di sorveglianza che, per la risalente arretratezza nel processo di informatizzazione che riguarda soprattutto le giurisdizioni specializzate minorili e di sorveglianza, sono rimasti al margine dell’attenzione ispettiva, pur intervenendo su settori e snodi essenziali della giurisdizione.

- *La fase post-ispettiva e le ricadute dell’attività ispettiva*

Come prefissato, è stato dato impulso all’attività post-ispettiva creando un apposito nucleo permanente di supporto per l’analisi e valutazione dei dati raccolti ed il monitoraggio dell’adempimento delle prescrizioni, del recepimento delle raccomandazioni e del seguito dato ai rilievi. Da tale attività sono emerse indicazioni significative per iniziative di carattere generale sottoposte o da sottoporre all’attenzione del Gabinetto e delle altre articolazioni ministeriali competenti. E’ proseguito, inoltre, l’impegno di rendere le relazioni ispettive più funzionali alla proiezione dell’attività ispettiva in chiave di miglioramento del servizio nel suo complesso agevolando la enucleazione dei dati significativi che restituiscono l’immagine fedele dell’ufficio esaminato e consentono la individuazione dei punti critici e delle eccellenze, la comparazione con realtà analoghe, la analisi diacronica delle performances ed i trends, la capacità di reazione rispetto ai settori in sofferenza.

### 3.1 Ispezioni mirate, straordinarie e inchieste

Su delega dell'On. Ministro, nell'anno 2016 sono state svolte **2** inchieste, una definita con proposta di azione disciplinare accolta e una tuttora in corso.

Sono state disposte **2** ispezioni mirate, di cui una si è conclusa con proposta di archiviazione e l'altra è ancora in corso di svolgimento.

### 3.2 Ispezioni ordinarie

Sono state effettuate ispezioni ordinarie organizzate in **6** turni ispettivi, di cui 5 per gli uffici grandi e piccoli e 1 turno ispettivo solo per gli uffici piccoli.

**Tab. 5.1 – Ispezioni ordinarie. Turni ispettivi anno 2016**

SEDE	UFFICI GIUDIZIARI	DATA
<b>FIRENZE</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Uff.Sorv.	19/01/2016
<b>TRENTO</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato	19/01/2016
<b>LECCE</b>	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 18/11/08)	19/01/2016
<b>GENOVA</b>	Uff.G.P. Chiavari-Genova (data inizio ultima ispezione 03/05/07)	19/01/2016
<b>MARSALA</b>	Uff.G.P.Castelvetrano-Marsala-Pantelleria (data inizio ultima ispezione 10/01/06)	19/01/2016
<b>AGRIGENTO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 15/09/09)	19/01/2016
<b>PERUGIA</b>	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 17/11/09)	19/01/2016

<b>Circ. CALTAGIRONE</b>	Uff.G.P. Caltagirone, Militello in Val di Catania (data inizio ultima ispezione 13/02/07)	19/01/2016
<b>Circ. IVREA</b>	Uff.G.P. Ivrea (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	19/01/2016
<b>Circ. LAMEZIA TERME</b>	Uff.G.P. Lamezia Terme (data inizio ultima ispezione 21/11/06 )	19/01/2016
<b>ALESSANDRIA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 19/01/10)	15/03/2016
<b>MATERA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 16/03/10)	15/03/2016
<b>TERAMO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 19/01/10)	15/03/2016
<b>Circ. MATERA</b>	Uff.G.P. Matera e Pisticci (data inizio ultima ispezione 19/06/07)	15/03/2016
<b>Circ. VIBO VALENTIA</b>	Uff.G.P. Vibo Valentia (data inizio ultima ispezione 19/06/07)	15/03/2016
<b>POTENZA</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato	30/03/2016
<b>BOLZANO</b>	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 17/11/09)	30/03/2016
<b>SALERNO</b>	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 19/01/10)	30/03/2016
<b>Circ. CASTROVILLARI</b>	Uff.G.P. Campana, Castrovillari, Rossano, e Trebisacce (data inizio ultima ispezione	30/03/2016
<b>GROSSETO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 25/05/10)	10/05/2016
<b>ORISTANO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 17/03/09)	10/05/2016
<b>SONDRIO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 14/09/11)	10/05/2016
<b>Circ. IMPERIA</b>	Uff.G.P. Imperia, Sanremo (data inizio ultima ispezione 10/06/08)	10/05/2016

<b>Circ. RIETI</b>	Uff.G.P. Poggio Mirteto, Rieti (data inizio ultima ispezione 15/01/08)	10/05/2016
<b>PALERMO</b>	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 16/11/10)	31/05/2016
<b>PERUGIA</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Uff.Sorv.	31/05/2016
<b>UDINE</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 16/03/10)	31/05/2016
<b>Circ. RIMINI</b>	Uff.G.P.Rimini (data inizio ultima ispezione 22/05/07)	31/05/2016
<b>LANCIANO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP+sez.dist. e NEP Atesa (data inizio ultima ispezione 15/09/10)	21/06/2016
<b>PAOLA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 25/05/10)	21/06/2016
<b>RAVENNA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 25/05/10)	21/06/2016
<b>LAGONEGRO</b>	Uff.G.P.Chiaromonte, Lagonegro, Polla, Sala Consilina, Sant'Arcangelo (data inizio ultima	21/06/2016
<b>LARINO</b>	Uff.G.P. Larino (data inizio ultima ispezione 10/06/08)	21/06/2016
<b>SONDRIO</b>	Uff.G.P. Sondrio (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	21/06/2016
<b>CATANIA</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Uff.Sorv.	20/09/2016
<b>REGGIO EMILIA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 25/05/10)	20/09/2016
<b>TREVISO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 19/05/09)	20/09/2016
<b>Circ. CHIETI</b>	Uff.G.P. Chieti (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	20/09/2016
<b>Circ. LANCIANO</b>	Uff.G.P. Lanciano (data inizio ultima ispezione 18/09/07)	20/09/2016

<b>Circ. VASTO</b>	Uff. G.P. Casalbordino, Gissi e Vasto (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	20/09/2016
<b>LAMEZIA TERME</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 10/05/11)	20/09/2016
<b>MANTOVA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 14/09/11)	20/09/2016
<b>PESARO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 10/05/11)	20/09/2016
<b>Circ. NOLA</b>	Uff.G.P.Marigliano, Nola, Pomigliano d'Arco e Sant'Anastasia (data inizio ultima ispezione	20/09/2016
<b>Circ. REGGIO EMILIA</b>	Uff.G.P. Reggio Emilia (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	20/09/2016
<b>VENEZIA</b>	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato	15/11/2016
<b>BUSTO ARSIZIO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 15/09/10)	15/11/2016
<b>S.M.CAPUA VETERE</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 16/11/10)	15/11/2016
<b>Circ. PESCARA</b>	Uff.G.P. Penne e Pescara (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	15/11/2016
<b>FERMO</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 16/03/10)	15/11/2016
<b>FORLI'</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 14/09/11)	15/11/2016
<b>VALLO DELLA LUCANIA</b>	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 10/05/11)	15/11/2016
<b>Circ. AGRIGENTO</b>	Uff.G.P. Agrigento (data inizio ultima ispezione 26/03/08)	15/11/2016
<b>Circ. TORRE ANNUNZIATA</b>	Uff.G.P. Sorrento e Torre Annunziata (data inizio ultima ispezione 10/06/08)	15/11/2016

**Tab. 5.2– Distribuzione degli uffici ispezionati – anno 2016**

<b>Tipologia uffici ispezionati</b>	<b>N°</b>
Uffici di Tribunale	26
Sezioni distaccate di Tribunale	1
Uffici di Procura della Repubblica	26
Uffici del giudice di Pace*	43
Uffici UNEP	27
Uffici NEP	1
Uffici di Corte di Appello	6
Uffici di Procura Generale	6
Uffici di Tribunale di Sorveglianza	6
Uffici del Magistrato di Sorveglianza	13
Uffici del Tribunale per i Minorenni	6
Uffici di Procura c/o Tribunale per i minorenni	6
Uffici del Commissario per la liquidazione degli usi civici	3
<b>TOTALE</b>	<b>170</b>

\* per un totale di n. 22 circondari

Inoltre, è proseguita nell'anno 2016, d'intesa con la Direzione Generale della Giustizia Civile, l'attività di verifica degli organismi di mediazione.

**Organismi di mediazione ispezionati alla data del 31 dicembre 2016**

Ispezioni concluse:	70
Ispezioni in corso:	0
<b>Totale:</b>	<b>70</b>

**Tab. 5.3 – Raggruppamento delle tipologie degli uffici ispezionati – anno 2016**

Tipologia uffici ispezionati	2016	%
Tribunale ordinario, Sezioni distaccate di tribunale (non accorpate) e Procura della Repubblica ordinaria	53	31,18
Uffici UNEP e NEP (non accorpate)	28	16,47
Uffici del Giudice di pace	43	25,29
Corte di appello, Procura generale, Tribunale di Sorveglianza, Ufficio di Sorveglianza, Tribunale e Procura per i Minorenni, Commissariato per la liquidazione degli usi civici	46	27,06
<b>Totale Uffici giudiziari ispezionati</b>	<b>170</b>	<b>100,00</b>

**Grafico 1 - uffici ispezionati raggruppati per tipologia**